

Deliberazione N. 749

Assessore

Assessore ARMIDA FILIPPELLI



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
206	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 22/10/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE CAMPANIA E ASMEL PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMA DI AGGIORNAMENTO DI COMPETENZE E ACCOMPAGNAMENTO A SUPPORTO DEGLI ENTI LOCALI DEL TERRITORIO

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a) il processo di riforma contabile, previsto dalla Direttiva 85/2011 EU e introdotto nel nostro Paese con riferimento agli Enti Locali, attraverso il Decreto Legislativo n. 118 del 2011, ha previsto l'introduzione della c.d. Contabilità Armonizzata, innovando profondamente il modello contabile della P.A. da traguardare con riferimento alla contabilità economico patrimoniale e finanziaria, con risultati apprezzabili, sia in termini di compliance complessiva, che di maggiore consapevolezza della dinamica della spesa pubblica;
- b) la riforma contabile introdotta con il D. Lgs. n. 118/2011 ha rappresentato solo un primo approccio normativo per dare soluzione alle esigenze di accountability della contabilità degli enti locali e un'ulteriore spinta alla conclusione di tale processo è data dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, nell'ambito del quale è stata prevista, all'interno della Missione 1, Componente 1, Asse 5 "Misure di bilancio strutturali (fiscaltà e spesa pubblica)", la riforma abilitante 1.15 "Riforma delle norme di contabilità pubblica", finalizzata a "colmare il divario con gli standard contabili europei tramite l'attuazione di un sistema unico di contabilità basato sul principio Accrual per il settore pubblico", vale a dire un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale per le pubbliche amministrazioni, che registrerà i fatti economici nel momento in cui si verificano (principio di competenza), non solo quando avvengono i flussi di cassa;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, CHE

- a) nonostante l'importanza del tema, presso gli Enti Locali si registra la necessità di un margine di miglioramento della conoscenza del nuovo modello e delle potenzialità del sistema di contabilità ACCRUAL anche da parte di amministratori e funzionari dei Comuni della Regione Campania;
- b) è interesse pubblico e della stessa Regione Campania fornire opportuni strumenti di conoscenza agli amministratori e ai funzionari pubblici presso gli Enti Locali affinché possano agire per la definizione di standard di contabilità comuni allo scopo di innalzare e migliorare la trasparenza, la confrontabilità, la comparabilità e la stessa comprensibilità delle dinamiche contabili pubbliche italiane, facilitando un confronto tra i dati di bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche;
- c) ai sensi del vigente Statuto della Regione Campania, la Regione garantisce la partecipazione democratica di tutti i cittadini e le cittadine, degli enti, delle associazioni, delle formazioni sociali e delle istituzioni territoriali alla determinazione ed attuazione dell'indirizzo politico regionale (art. 1). Le attività legislative e amministrative della Regione sono informate ai principi della trasparenza e della partecipazione dei cittadini, delle formazioni sociali, delle autonomie funzionali, degli enti e delle associazioni (art. 11);
- d) ai sensi della sentenza della Corte di Cassazione Sez. Unite Civile, n. 10244 del 19 aprile 2021, le Associazioni di Comuni, comunque denominate, pur rappresentando Enti pubblici, sono Soggetti a gestione privatistica;
- e) la Corte Costituzionale ha riconosciuto l'Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti locali (ASMEL) come «ente esponenziale spontaneo dotato di rappresentatività degli interessi degli enti locali aderenti», giacché in tale definizione rientrano anche tutti quegli organismi che si fanno portatori di interessi cosiddetti diffusi e che, in virtù di questa funzione, assumono una posizione qualificata e particolare, senza tuttavia che ciò possa incidere sulla loro natura privata o pubblica;
- f) ASMEL - Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti locali:
 - f.1) è un'associazione senza scopo di lucro costituita interamente da soggetti pubblici, che opera per favorire lo sviluppo e la competitività delle comunità territoriali, assicurando un'azione di rappresentanza e anche di supporto diretto agli oltre 4.600 enti locali, di cui 540 in Campania. Dal 2010, promuove la diffusione di community per la digitalizzazione, il reclutamento, il "public procurement" e la formazione;
 - f.2) direttamente o mediante proprie tecnostutture, anche con collaborazioni accademiche strutturali, svolge attività di formazione e accompagnamento nei confronti di Comuni singoli o associati e anche su incarico della pubblica amministrazione;

- f.3) con particolare riferimento alla riforma contabile Accrual nei Comuni, ha svolto vari webinar di aggiornamento e ha anche condotto una ricerca i cui risultati saranno oggetto di confronto con la Conferenza di European Group of Public Administration;
- f.4) è promotrice di un'iniziativa di sviluppo delle conoscenze in materia ACCRUAL ed ha tra i suoi associati la quasi totalità dei comuni presenti sul territorio regionale;
- f.5) partecipa al Tavolo Istituzionale delle Autonomie locali istituito presso la prima commissione permanente affari istituzionali del consiglio regionale;
- f.6) nell'ambito delle reciproche funzioni e priorità, promuove e realizza interventi a supporto delle politiche regionali d'innovazione dei processi amministrativi degli enti locali;
- g) per realizzare il pieno coinvolgimento degli Enti Locali destinatari del processo di riforma, la Regione Campania ha interesse ad implementare una partnership istituzionale con ASMEL attraverso un protocollo d'intesa per l'attuazione del programma di formazione e accompagnamento nell'attuazione della Riforma ACCRUAL;
- h) pertanto, i competenti Uffici hanno elaborato e condiviso, proponendone l'approvazione, lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Campania e ASMEL per la realizzazione di programma di aggiornamento di competenze e accompagnamento a supporto degli Enti locali del territorio;
- i) il menzionato Protocollo è finalizzato a predisporre la linea di intervento e le modalità di collaborazione istituzionale tra la Regione Campania e l'ASMEL per la realizzazione di attività di formazione e accompagnamento rivolte agli Enti locali per affrontare la transizione alla contabilità ACCRUAL;
- l) il presente provvedimento è necessario in quanto volto a sostenere per il 2025 la piena attuazione della riforma contabile ACCRUAL presso gli Enti locali del territorio;

RITENUTO, pertanto

- a. di dover approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Campania e ASMEL per la realizzazione delle misure attuative del Programma ACCRUAL e di programma di aggiornamento di competenze e accompagnamento a supporto degli Enti locali del territorio, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- b. di dover demandare alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale gli adempimenti conseguenziali sulla base delle progettualità presentate;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

- 1. di approvare lo schema di Protocollo tra Regione Campania e ASMEL per la realizzazione delle misure attuative del Programma ACCRUAL e di programma di aggiornamento di competenze e accompagnamento a supporto degli Enti locali del territorio, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2. di demandare alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale gli adempimenti conseguenziali sulla base delle progettualità presentate;
- 3. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale ed al BURC per la pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	749	del	22/10/2025	206	03	01

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE CAMPANIA E ASMEL PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMA DI AGGIORNAMENTO DI COMPETENZE E ACCOMPAGNAMENTO A SUPPORTO DEGLI ENTI LOCALI DEL TERRITORIO

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE † ASSESSORE †	Assessore ARMIDA FILIPPELLI	13/11/2025
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	22/10/2025	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA
COGNOME FERRARA	NOME MAURO	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA 13/11/2025

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2060000 DIREZIONE GENERALE LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. DPR 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello